DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti esperti da nominare, con funzioni tecnico-consultive, nel Comitato regionale per il clima, di cui all'art. 11 della l.r. legge regionale 18 luglio 2025, n. 11 "Legge per il clima: norme per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. modifica alla l.r. 26/2003".

1. Finalità ed obiettivi

Con deliberazione n.5193 del 21.10.25, la Giunta regionale ha approvato il documento (qui allegato) che definisce i termini e le modalità per la composizione, il rinnovo, il funzionamento e la partecipazione ai lavori del comitato regionale per il clima di cui all'art. 11 della l.r. legge regionale 18 luglio 2025, n. 11 "legge per il clima: norme per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. modifica alla l.r. 26/2003.

L'individuazione verrà effettuata dalla Giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente, tra i soggetti candidati che manifesteranno il proprio interesse rispondendo al presente Avviso.

2. Presentazione delle candidature

I soggetti interessati a far parte del suddetto Comitato regionale per il Clima, e che sono in possesso dei requisiti previsti, devono presentare la propria candidatura esclusivamente on line mediante la piattaforma regionale "bandi e servizi" (wwwbandi.regione.lombardia.it) a partire dal 17 novembre fino al 31 dicembre 2025.

Per presentare la propria candidatura occorre prima registrarsi sulla piattaforma Bandi e Servizi secondo una delle seguenti modalità:

a) Con il PIN della tessera sanitaria (in tal caso sarà necessario aver chiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con se la tessera sanitario e un documento di identità valido, essere dotati di un lettore di smartcart e aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo;

b) Con lo SPID; Le modalità di attribuzione dello SPID per ciascun identy Provider sono comunque immediatamente visibili sul sito: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid e, con specifico riferimento agli italiani all'estero, si consiglia di visitare il link https://www.spid.gov.it/domande-frequenti;

c) Con la CIE (carta d'identità elettronica) e relativo PIN. Per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/cittadini/entra-con-cie/.

3. Inserimento domanda

Una volta effettuata la registrazione, è possibile inserire nel sistema informativo i dati richiesti. A seguito dell'inserimento dei dati richiesti nel sistema informativo, verrà automaticamente generata la domanda di adesione, che non richiederà la sottoscrizione da parte del candidato. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e verificata la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo. Al fine della verifica dei requisiti previsti di cui nel documento approvato dalla Giunta con dgr 5193 del 21.10.2025, deve essere caricato al sistema, al momento dell'inserimento della domanda, il curriculum vitae.

Una volta inviata la domanda al protocollo, non è più possibile apportare modifiche alla domanda presentata. A conclusione della suddetta procedura, il sistema informativo automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

Ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000. Regione Lombardia si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

La domanda di candidatura non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto è esente ai sensi dell'art. 2 dell'allegato B del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo". Con la presentazione della domanda, si intende che il candidato ha preso visione dell'informativa in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE n. 2006/679).

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

4. Valutazione candidature

Tutte le candidature pervenute nel termine e nei modi previsti dal presente Avviso saranno preliminarmente istruite dalle competenti strutture regionali, ai fini dell'accertamento della completezza e della sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla presente procedura.

La Giunta Regionale effettuerà successivamente l'individuazione su proposta dell'assessore competente con propria deliberazione che verrà comunicato ai soggetti interessati.

La presente procedura non ha natura concorsuale; pertanto, non è prevista la formazione di una graduatoria.

Responsabile del procedimento in oggetto è il Direttore della Direzione Generale Ambiente e Clima.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Avviso possono essere richiesti alla Direzione Generale Ambiente e Clima al numero 02/67655053

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria SpA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica;

oppure inviando una mail all'indirizzo: bandi@regione.lombardia.it.

Le richieste di assistenza che dovessero pervenire nella data di chiusura del bando o nel giorno antecedente, potrebbero non essere evase in tempo utile a consentire la presentazione della domanda nei termini stabiliti.

5. Trattamento dei dati personale

I dati personali forniti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679.

Titolare del trattamento è Regione Lombardia, nella persona del legale rappresentante pro tempore.

5. Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – serie Avvisi e Concorsi ed è reso disponibile sul sito internet istituzionale: http://bandi.regione.lombardia.it.

Il Direttore Generale

Dario Fossati

Allegato 1 alla dgr n. 5193 del 21.10.2025

COMITATO REGIONALE PER IL CLIMA: TERMINI E MODALITÀ PER LA COMPOSIZIONE, IL RINNOVO, IL FUNZIONAMENTO E LA PARTECIPAZIONE AI LAVORI DEL COMITATO, NONCHÉ LA MISURA E I CASI DEL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAI RELATIVI COMPONENTI, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 11 DELLA L.R. LEGGE REGIONALE 18 LUGLIO 2025, N. 11 "LEGGE PER IL CLIMA: NORME PER LA MITIGAZIONE E L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI. MODIFICA ALLA L.R. 26/2003"

Premessa.

L'art. 11 della l.r. 11/2024 "Legge per il clima: norme per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. modifica alla l.r. 26/2003" prevede quanto segue:

1. È istituito il Comitato regionale per il clima, nominato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore competente, avente funzioni tecnico-consultive a supporto delle attività della Regione volte alla:
a) individuazione di misure per incrementare la consapevolezza sugli impatti del cambiamento climatico;
b) proposta di politiche e di misure relative al cambiamento climatico, individuando anche le possibili misure premiali da inserire nei bandi.

2. Il Comitato è presieduto dall'assessore regionale competente ed è: a) composto da un rappresentante dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA) e da un numero massimo di otto esperti in materia di ambiente, agraria, diritto, economia, energia, mobilità, sanità e territorio; b) rinnovato all'avvio di ogni legislatura regionale e, comunque, entro sei mesi da tale avvio; il Comitato resta in carica fino alla nomina dei nuovi componenti.

3. Il Comitato opera in sinergia con il Foro regionale per la ricerca e l'innovazione previsto all'articolo 3 della legge regionale 23 novembre 2016, n. 29 (Lombardia è ricerca e innovazione).

4. Agli esperti del Comitato spetta, nel rispetto della normativa vigente, il rimborso delle spese sostenute nella misura e nei casi stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 5.

5. La Giunta regionale specifica termini e modalità per la composizione, il rinnovo, il funzionamento e la partecipazione ai lavori del Comitato, nonché la misura e i casi del rimborso delle spese sostenute dai relativi componenti.

Articolo 1- Composizione del Comitato

Il Comitato regionale per il Clima è composto dal Direttore Generale di ARPA Lombardia, quale rappresentante legale dell'agenzia, ovvero da altro rappresentante della medesima nominato da quest'ultimo, e da 8 esperti esterni all'amministrazione regionale, uno per ciascuna delle materie indicate dall'art. 11 della legge regionale n.11/2025.

Tali esperti sono selezionati su proposta dell'Assessore competente tra docenti universitari, ricercatori o professionisti, iscritti al relativo albo o collegio professionale, che abbiano manifestato il proprio interesse rispondendo ad apposito avviso regionale e allegando il proprio curriculum. La selezione viene effettuata valutando l'esperienza maturata nel settore per cui è stata presentata la candidatura e la conoscenza del territorio regionale, acquisita mediante l'attività lavorativa, di studio o di ricerca.

Nella valutazione dei curriculum si dovrà tenere conto in particolare della specifica competenza nel settore di riferimento sulla base, ad esempio, di attività quali redazione di progetti, pubblicazioni, consulenze e altre attività professionali specificatamente legate al proprio ambito di riferimento.

L'incarico di esperto del Comitato per il Clima è incompatibile con la carica di consigliere o di amministratore comunale, provinciale o regionale, nonché con il rapporto di lavoro dipendente o l'incarico di collaborazione continuativa, a qualsiasi titolo, o di amministrazione o partecipazione societaria in un soggetto giuridico di diritto privato con scopo di lucro del settore per il quale è stata presentata la candidatura.

Articolo 2 – Nomina dei componenti, degli eventuali sostituti e durata

Il Comitato viene nominato dalla Giunta, su proposta dell'Assessore competente, entro 6 mesi dall'insediamento della nuova Legislatura regionale e resta in carica fino alla scadenza della stessa. Nel caso in cui uno degli esperti nominati dalla Giunta rinunci all'incarico o subentri una causa di incompatibilità, l'Assessore competente propone la sua sostituzione alla Giunta, valutando le altre candidature pervenute in relazione alla stessa materia o emanando un nuovo avviso.

Articolo 3 –Cause di esclusione, incompatibilità e conflitto d'interesse

Ai componenti del Comitato si applicano le disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 della l.r. 10 dicembre 2008, n. 32 "Disciplina delle nomine e designazione della Giunta regionale e del Presidente della Regione".
Si applicano altresì anche le disposizioni *previste dall'articolo 5, comma 9, del D.L. n. 95 del 2012, così come modificato dall'articolo 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90*".

Articolo 4 – Convocazione delle sedute

Il Comitato è presieduto dall'Assessore che provvede a convocarlo entro 30 giorni dalla nomina di cui all'art.2. In caso di impedimento, l'Assessore può farsi sostituire da un suo delegato. Le sedute possono essere svolte anche da remoto.

La prima seduta deve raccogliere le proposte per definire il programma di lavoro del Comitato medesimo. Tale programma deve essere approvato dal Comitato entro 30 giorni dalla prima convocazione.

Assiste ad ogni seduta del Cominato, con funzioni di segreteria, un dipendente indicato dal Direttore Generale della Direzione regionale competente, il quale predispone i verbali delle sedute ed acquisisce le relative firme, coadiuva il Presidente e garantisce la necessaria assistenza amministrativa per il corretto funzionamento e gestione del Comitato stesso. Alle sedute del Comitato è sempre invitato il Direttore Generale della Direzione regionale competente.

Articolo 5 Compiti del Presidente

L'Assessore, in qualità di Presidente del Comitato provvede a:

a) Convocare tutte le sedute del Comitato;
b) Fissare l'ordine del giorno, allegando la documentazione di interesse;
c) Invitare a partecipare alle sedute altri soggetti, competenti per determinati argomenti o portatori di interessi di categoria;
d) Dirigere le sedute;
e) Sottoscrivere unitamente al Segretario i verbali delle sedute;
f) Provvedere agli adempimenti conseguenti ai pareri espressi dal Comitato.

Art. 6 – Programma di lavoro

Il programma di lavoro di cui all'art. 4 contiene, tra l'altro, la cadenza prevista per le successive riunioni ed indica i documenti e le informazioni che dovrebbero essere acquisite dal Comitato per lo svolgimento della propria attività. Il dipendente regionale con funzioni di segreteria si attiva per raccogliere la documentazione e le informazioni di competenza regionale e provvede a trasmetterle a tutti i componenti del Comitato.

Articolo 7 – Validità delle sedute e dei pareri

Le sedute del Comitato sono valide con la partecipazione:

- dell'Assessore o del suo delegato;
- del rappresentante di Arpa o del suo delegato;
- di almeno 5 degli esperti di cui all'art.1.

Nel caso in cui l'indicazione di una misura, come previsto dall'art.11, comma 1, lettera b) della l.r. 11/2025 possa implicare un conflitto di interesse con uno o più componenti del Comitato, questi devono dichiararlo e devono astenersi dalla formulazione definitiva della misura ed astenersi dalla partecipazione alla seduta in cui deve essere approvata. Tale assenza giustificata deve essere riportata nel verbale.

Alla discussione partecipano tutti i soggetti presenti alle sedute (sia i membri obbligatori nominati dalla Giunta sia membri facoltativi invitati).

I pareri sono resi dal Comitato a maggioranza dei membri obbligatori di cui al presente articolo.

Nel caso in cui un esperto risulti assente, senza giustificato motivo, per n. 3 sedute consecutive, l'Assessore propone alla Giunta la sua sostituzione, come previsto all'art. 2.

Articolo 8 – Partecipazione alle sedute di soggetti esterni al Comitato

Il Comitato può chiedere che alle sue sedute possano partecipare, per approfondire determinati argomenti, altri esperti, rappresentanti di associazioni di categoria, dirigenti o funzionari delle diverse Direzioni generali di Regione Lombardia o di altri enti pubblici.

Articolo 9 – Rimborso delle spese

La partecipazione alle sedute del Comitato e alle attività conseguenti non è soggetta ad alcun compenso ma solo al rimborso delle spese vive documentate.
In caso di riunioni in presenza, ai componenti del Comitato è riconosciuto il rimborso delle spese per i costi di viaggio e, qualora provengano da una località che dista da Milano più di 130 km, sono riconosciute anche le spese di alloggio.
Le spese di trasferta sono riconosciute nei limiti previsti per il trattamento di missione dei dipendenti regionali con qualifica dirigenziale.
Il dipendente regionale con funzioni di segreteria provvede a raccogliere la documentazione spesa e a predisporre i relativi atti contabili necessari per la liquidazione dei rimborsi.

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

AVVISO CANDIDATURA DI SOGGETTI ESPERTI CON FUNZIONI TECNICO-CONSULTIVE NEL COMITATO REGIONALE PER IL CLIMA.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine della presentazione della candidatura e della verifica dei Suoi requisiti per la nomina nel Comitato Regionale per il Clima.	• 6, par. 1, lett c) del Regolamento UE 2016/679; • art. 2-ter Dlgs 196/2003 e s.m.i; • Art. 11 della l.r. 18 luglio 2025, n. 11; • DGR n.5193 del 21.10.25;	Dati comuni anagrafici: Nome, cognome, codice fiscale, curriculum professionale, dati dell'iscrizione all'albo professionale. e-mail – telefono - IBAN

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano all'attenzione della Direzione Generale Ambiente e Clima.
I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.
L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

Il Titolare del trattamento ha nominato Aria S.p.a. come Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati saranno conservati per l'intera XII legislatura per durata in carica del Comitato, come previsto dalla DGR 5193/2025 per 3 anni (fine 2028).

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.
Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.
Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 03.11.2025